

Allegato A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI A DISTANZA TRAMITE IL SISTEMA REGIONALE TRIO

TRA

la **REGIONE TOSCANA**

E

la **RETE TOSCANA DEI CENTRI PROVINCIALI DI ISTRUZIONE PER ADULTI (CPIA)**

VISTI

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione professionale e Lavoro” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare i seguenti articoli:

- l'articolo 1, comma 4, lettera i quater, secondo il quale la Regione promuove l'apprendimento permanente quale diritto della persona alla fruizione di opportunità accessibili ed efficaci lungo tutto l'arco della vita;

- articolo 13 bis in base al quale la Regione sostiene un'offerta formativa erogata a distanza mediante un portale informatico regionale dedicato;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 che approva il “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e le successive disposizioni attuative;

- il Decreto Direttoriale dell’ Ufficio Scolastico regionale n. 239 del 30 settembre 2014 con il quale sono stati istituiti a decorrere dal 1° settembre 2014 i Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) sul territorio regionale toscano;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 179 del 14 ottobre 2015 avente ad oggetto la delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati;

Premesso che

- i CPIA sono tenuti, nell’ambito di svolgimento delle attività formative a favore degli adulti a prevedere che almeno il 20% della formazione sia erogato in FAD (Art. 4 del DPR 29 ottobre 2012 , n. 263);

- la Regione Toscana, attraverso il portale informatico dedicato, denominato TRIO, eroga l'offerta formativa a distanza;
- TRIO è attualmente gestito dal RTI con mandataria la società Lattanzio Learning srl, giusto contratto stipulato in data 26/10/2017.

CONSIDERATO

- che si ritiene opportuno attivare una collaborazione tra la Regione Toscana e i CPIA, al fine di mettere a sistema le rispettive competenze ed esperienze per contribuire fattivamente a realizzare quella parte di percorso didattico dei CPIA fruibile in modalità FAD (Formazione A Distanza);
- che i CPIA possiedono una significativa esperienza nella produzione di materiali per la FAD (LO – *Learning Object*);
- che TRIO ha sviluppato nel corso degli anni una modalità di accesso alla piattaforma di teleformazione denominata WLG (*Web Learning Group*) che consente la fruizione dei contenuti e dei servizi a disposizione sulla stessa da parte delle organizzazioni;
- il presente accordo non prevede impegni finanziari per le parti,

si stabilisce quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione.

Art. 2 Oggetto dell'Accordo di Collaborazione

L'Accordo di Collaborazione ha come oggetto la realizzazione e la messa a disposizione degli utenti dei CPIA di percorsi didattici in modalità blended (parte in presenza e parte a distanza-FAD) mediante la produzione da parte degli stessi CPIA di *learning object* appartenenti ai seguenti assi, che verranno pubblicati sulla Piattaforma TRIO:

- Asse dei linguaggi;
- Asse storico-sociale;
- Asse matematico;
- Asse scientifico-tecnologico;

oltre alle attività di orientamento

L'accordo avrà un'applicazione progressiva fino a riguardare tutti i CPIA operanti nel territorio della Regione Toscana.

Art. 3 Impegni

La Rete Toscana dei CPIA si impegna a:

- mettere a disposizione strutture e tecnologie presenti nelle sedi dei CPIA;
- fornire assistenza agli utenti dei corsi TRIO di cui all'art. 2, con attività di tutoraggio rivolto anche a utenti che si avvicinano a percorsi di lingua italiana per stranieri;
- realizzare e mettere a disposizione i *learning object* di cui all'art. 2 del presente atto.

La Regione Toscana si impegna a

- mettere a disposizione i servizi della piattaforma TRIO tra cui i WLG per ciascun CPIA del territorio;
- rendere disponibili, mediante l'inserimento nel Catalogo di TRIO afferente ai WLG, i *learning object* prodotti dai CPIA;
- fornire consulenza per lo sviluppo dei *learning object* di cui al paragrafo precedente.

Le Parti si impegnano a stimolare e favorire le forme di coinvolgimento più ampie di tutti gli attori interessati.

Art. 4 Coordinamento e Monitoraggio

Le parti nominano i propri referenti. I referenti identificati all'interno dei CPIA e il referente della Regione Toscana coordinano le attività previste dall'accordo e ne monitorano l'andamento con incontri periodici da concordare.

Art. 5 Modifiche, durata e rinnovo

Le parti, con apposito atto, possono modificare o integrare il presente Accordo di Collaborazione.

Il presente Accordo di Collaborazione ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, di comune accordo, alla scadenza dello stesso.